



TRIBUNALE DI SIRACUSA

II SEZIONE CIVILE

Esecuzioni mobiliari

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Il G.E.,

sciogliendo la riserva assunta nel procedimento n. 1306/2020 R. Esec. Civ. promosso da [REDACTED] contro [REDACTED] e

[REDACTED];
vista l'istanza di vendita della quota di partecipazione societaria nella società

[REDACTED];
vista la relazione di stima della quota effettuata dal Dott. Luigi Contrafatto;

viste le contestazioni alla C.T.U. formulate da parte esecutata e la C.T.P. allegata;

ritenuto che il Consulente Tecnico ha recepito le osservazioni di parte esecutata modificando il valore di stima in base alle osservazioni pervenute allo stesso;

ritenuto che l'istanza di sostituzione del c.t.u. con un esperto in materia estimativa di cave ed immobili non appare accoglibile non stimandosi il valore degli immobili ma il valore delle quote di partecipazione alla società da parte dei debitori ed il C.T.U.

appare aver correttamente provveduto a valutare la società nell'intero e sulla base della documentazione contabile all'attenzione dello stesso;

ritenuto che possa disporsi la vendita nelle forme di cui all'art. 2471 c.c. delegando all'uopo il suddetto professionista ai sensi dell'art. 532 c.p.c.;

ritenuto che la modalità di vendita telematica risulterebbe pregiudizievole per gli interessi dei creditori e per il sollecito svolgimento della procedura, tenuto conto del valore esiguo dei beni pignorati;

P.Q.M.

Visti gli artt. 530, 532 e 533 c.p.c.

Ordina la vendita delle quote di partecipazione societaria del debitore esecutato, fissando il prezzo minimo così come stimato nella misura più alta di € 39.266,00 per ogni quota e sino al raggiungimento dell'importo delle spese e dei crediti menzionati nell'art. 495, I comma, c.p.c., e affida le operazioni di vendita con incanto al Dott. Luigi Contrafatto, fissando il termine di giorni novanta, dalla comunicazione del presente provvedimento, per eseguire le operazioni di vendita.

Dispone che venga effettuata la pubblicità di cui all'art. 490 c.p.c. sul sito www.astegiudiziarie.it almeno dieci giorni prima della vendita.

ASTE
GIUDIZIARIE.it



preso atto, altresì, della circostanza per cui, a decorrere dal 20 febbraio 2018, è divenuta obbligatoria la pubblicità delle vendite dei beni immobili e dei beni mobili registrati sul portale delle vendite pubbliche, prevista dall'art. 490 co. I c.p.c. (ex art. 23, comma II, del d.l. n. 83/2015, conv. con modif. dalla l. n. 132/2015) e dall'art. 161 *quater* disp. att. c.p.c.,
DISPONE quanto segue:

1. la pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche deve essere effettuata entro 30 giorni prima della data fissata per la vendita (mentre resta fermo il termine di dieci giorni già previsto per le altre formalità pubblicitarie); si rammenta che se tale pubblicazione non è effettuata, per causa imputabile al creditore pignorante o al creditore intervenuto munito di titolo esecutivo, il giudice dichiara con ordinanza l'estinzione del processo esecutivo, ai sensi dell'art. 631 *bis* c.p.c.;
2. la pubblicazione sul portale, previo pagamento del contributo, dovrà effettuarsi per tutti gli avvisi di vendita pubblicati dai professionisti delegati a partire dal 20 febbraio 2018, indipendentemente dal momento in cui è stata delegata l'attività di vendita;
3. ogni altra forma di pubblicità prevista nell'ordinanza di delega andrà comunque eseguita;
4. la pubblicità sul portale delle vendite pubbliche presuppone il pagamento del contributo alla pubblicazione, che al momento è pari ad euro 100,00 per ogni lotto posto in vendita e va corrisposto per ogni tentativo di vendita (articolo 18 *bis* d.P.R. n. 115/2002);
5. sia il previo pagamento del contributo sia la pubblicazione sono eseguiti a cura del professionista delegato alla vendita, nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali con delibera del 7 febbraio 2008;
6. i professionisti delegati dovranno procedere senza dilazione all'apertura di un conto corrente intestato alla procedura, dotato di servizio 'home banking' consultivo e dispositivo e di servizio pagoPA o carta di credito o carta prepagata (ciò al fine di poter eseguire il pagamento del contributo di pubblicazione sul p.v.p.);
7. il creditore procedente è onerato a versare euro 500,00 sul suddetto conto, quale fondo spese per la pubblicazione degli avvisi sul p.v.p., entro trenta giorni dalla comunicazione del presente provvedimento; in caso di inadempimento da parte del creditore procedente, un ulteriore termine di giorni trenta è concesso ai creditori intervenuti titolari interessati alla prosecuzione della procedura; in difetto di tale versamento, decorsi giorni sessanta dalla comunicazione del presente provvedimento, il professionista delegato provvederà a segnalare l'inerzia al giudice dell'esecuzione, per le valutazioni inerenti la procedibilità;
8. in caso di esaurimento del suddetto fondo spese, sarà onere del professionista delegato richiedere al creditore procedente e ai creditori intervenuti titolari il versamento della provvista necessaria al pagamento del contributo (euro 100,00 per singolo lotto per tentativo), assegnando i suddetti termini di trenta giorni più ulteriori trenta, decorsi infruttuosamente i quali provvederà a riferire per iscritto al G.E., per le valutazioni relative alla procedibilità.



Dispone il versamento al Professionista delegato di un acconto sui compensi di € 1.000,00
posto a carico del creditore procedente.

Dispone che la presente ordinanza sia notificata al debitore e alla società a cura del
creditore procedente ai sensi dell'art. 2471 c.c.

Rinvia all'udienza del 20/06/2022 ore 10,00 per la verifica.

Si comunichi al creditore procedente e al professionista delegato.

Siracusa, 15/01/2022

ASTE
GIUDIZIARIE.it 

Il Giudice dell'esecuzione

Dott.ssa Concita Cultrera

ASTE
GIUDIZIARIE.it 

ASTE
GIUDIZIARIE.it 

ASTE
GIUDIZIARIE.it 

ASTE
GIUDIZIARIE.it 

